

'Con i bambini', 1/3 degli adolescenti pessimista sul futuro Ma il dato sale al 43% fra i giovani che vivono in periferia

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - Se un terzo degli adolescenti guarda con pessimismo al proprio futuro nell'intero Paese, il dato sale di 10 punti (43%) fra le ragazze ed i ragazzi che vivono in aree più "difficili", periferie e zone in deficit di servizi. Quasi 7 adolescenti su 10 trascorrono il tempo libero a casa. Le opportunità di incontrare amici nel quartiere sono ritenute sufficienti da appena il 36% degli adolescenti che vivono in periferie e aree più vulnerabili, un quarto in meno dei loro coetanei che vivono in altre zone (61%). Tra i ragazzi tra 14-17 anni, il 72% non svolge attività o laboratori musicali, artistici o teatrali; oltre un terzo (35%) non pratica alcuna attività fisica o sportiva, con un dato che cresce fra le ragazze fino al 48%. Non si tratta "solo" di una questione di servizi. Gli adolescenti che oggi vivono in periferie o quartieri difficili sono privati della fiducia: verso il prossimo, ma anche nel futuro. Sono alcuni dei dati emersi dall'indagine promossa da 'Con i bambini' nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e condotta dall'Istituto Demopolis in vista della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre. "Questa indagine è importante perché dà voce alla vita dei nostri adolescenti, troppo spesso frettolosamente etichettati in modo negativo, e in particolare degli adolescenti che vivono nelle nostre periferie e nelle aree d'Italia con maggiori fragilità sociali ed economiche" commenta Marco Rossi-Doria presidente di 'Con i bambini'. "In generale - aggiunge - è una generazione che chiede più spazio di socialità e di autodeterminazione e che nonostante le difficoltà, non rinuncia ai propri sogni. Ascoltiamoli di più!". Il 43%, quando si trova fuori casa, teme di poter essere vittima di molestie, violenza o bullismo, con un dato che sale al 59% nei quartieri difficili ed al 63% fra le ragazze italiane nel complesso. Fra i genitori - interrogati a specchio nell'indagine Demopolis-Con i bambini -, il timore per i figli raggiunge il 77%. Ma esistono differenze significative, tra adolescenti e adulti, nella percezione degli episodi di violenza fra giovani o da parte di baby gang: sono sempre più frequenti per il 46% della popolazione mentre tra gli adolescenti il dato è sensibilmente inferiore (26%). La graduatoria delle "cose importanti della vita" stilata dai ragazzi vede ai primi posti la famiglia (78%) e l'amicizia (72%). Ma sul podio gli adolescenti fanno salire anche il "benessere psicologico", lo stare bene con se stessi, a pari merito con l'amore (62%). Quasi un quarto sogna di poter divenire medico o di lavorare nelle professioni sanitarie, il 18% vorrebbe divenire influencer o youtuber. Viene citata dall'11% anche l'opzione di poter lavorare nelle forze dell'ordine o di divenire insegnanti o educatori. Nel futuro il primo fra i desideri degli adolescenti è in assoluto lo "star bene", con loro stessi innanzi tutto, afferma il 74%. Ma anche economicamente, dicono quasi 6 su 10. Il 58% aspira alla realizzazione lavorativa ed il 55% si augura di poter essere in salute. (ANSA). 2025-11-18T10:59:00+01:00 DE ANSA per CAMERA03 GEST03



Peso: 75%